

Allegato 1.1)

SCHEMA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL’ALLEGATO A) ANNO 2021

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La paura ci spegne il cuore, imbavaglia il pensiero, ingabbia la parola. La paura ci obbliga al silenzio, ci isola, ci allontana da chi è colpito dall’ingiustizia e da chi tenta di ribellarsi. La paura è il nostro primo tiranno e l’arma prediletta di tutti i tiranni. Questa è una storia splendida e conoscerla ci farà bene. Ci aiuterà a guardare avanti, ci aiuterà, quando sarà il momento, a non abbassare lo sguardo.
(Christine Weise, Presidente della Sezione Italiana di Amnesty Internazionale)

Storie di uomini e donne che hanno cambiato il mondo, ciascuno a modo suo, con le sue parole, le sue invenzioni, le sue scelte e persino il suo destino. C’è un NO che ha messo in moto la Storia. È quello di Rosa Parks, un’umile sarta afroamericana che rifiuta di cedere a un bianco il posto sull’autobus. In seguito alla sua protesta, Rosa Parks diventa l’eroina e il simbolo delle battaglie per i diritti civili dei neri americani. Il diritto alle pari opportunità è un preliminare fondamentale della democrazia e il tema della discriminazione assume, nell’attuale contesto di grandi trasformazioni sociali e demografiche, un peso sempre più rilevante anche rispetto alle necessità di garantire a tutti i cittadini e alle cittadine i propri e riconosciuti diritti, prevenendo fenomeni di esclusione e discriminazione. Poiché la discriminazione ha spesso all’origine pregiudizi e stereotipi è necessario continuare a sensibilizzare la comunità e i ragazzi nella diffusione di una cultura delle differenze e nel contrasto agli stereotipi. Il cambiamento culturale necessario per promuovere le pari opportunità, educare al rispetto e alla valorizzazione delle differenze costituisce infatti un’azione essenziale per il riconoscimento di pari diritti e pari dignità per tutte e tutti, per una società più inclusiva, in cui le differenze siano considerate una risorsa da valorizzare, e prevenire fenomeni di sessismo, violenza, razzismo e omofobia.

In questo contesto, si inserisce il progetto dell’associazione **La Scuola Teatro La Bassa** dedicato a Rosa Parks e al contrasto alle diseguglianze rivolto agli adolescenti che frequentano gli Istituti scolastici presenti nell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna. L’associazione, nata ufficialmente nel 2018, è specializzata nell’organizzazione di laboratori di Teatro Educazione, con particolare attenzione ai bambini e ai ragazzi. Al suo interno raccoglie docenti con una ventennale esperienza di insegnamento del teatro, unendo competenze diverse fra di loro che si compenetrano in un unico progetto didattico. Opera nei 9 comuni della Bassa Romagna, con corsi pomeridiani extrascolastici e con laboratori all’interno degli istituti scolastici (dall’infanzia alle scuole Superiori); inoltre, ogni anno affronta un tema sociale e produce su di esso uno spettacolo con la partecipazione in scena dei propri allievi più grandi (fascia 16-25 anni).

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL’IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il progetto intende promuovere una strategia che preveda la compartecipazione degli adolescenti durante la realizzazione degli spettacoli attraverso uno spazio di pronunciamento e di capacità trasformativa reali nelle questioni sociali relative al contesto in cui vivono. Anche al termine della performance la classe coinvolta potrà confrontarsi con gli attori e la regista in uno scambio di impressioni legate a ciò a cui hanno assistito durante la messinscena. Sarà prevista inoltre la presenza di un operatore di una associazione no profit (ipotesi: Amnesty International, o altre) per un approfondimento ancora più concretamente legato alla situazione attuale della discriminazione.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A) L'idea innovativa di questa nuova produzione riguarda la modalità di messa in scena.

Il progetto vuole porre l'attenzione sul fatto che gesti simbolici come quello di Rosa Parks debbano fornirci l'occasione per riflettere sulle discriminazioni che ancora oggi avvengono. Diverse sono le produzioni realizzate con i giovani allievi attori della Scuola Teatro legati a questi temi: nel 2017 è stato realizzato lo spettacolo "Mare Nostrum" che racconta il disperato viaggio dei migranti richiedenti asilo verso l'Europa (lo spettacolo è stato premiato al Festival Internazionale Little Melpotene di Plunge in Lituania); Nel 2018 e nel 2019 è stato trattato il tema della violenza contro le donne attraverso gli spettacoli; "Spalle al muro" (premiato al Festival Internazionale del Teatro dei Ragazzi di Vignola) e "Lo sapevamo tutti" liberamente tratto dal libro "Ferite a morte" di Serena Dandini.; Per l'anno scolastico 2020/2021 l'associazione ha già previsto la realizzazione di una nuova produzione curata da giovani e rivolta ad un pubblico di giovani. Come già avvenuto per i precedenti 3 spettacoli dove sono stati organizzati diversi matinée presso numerose scuole della Bassa Romagna, i fruitori principali di questo progetto saranno gli studenti della scuola secondaria di I grado e del primo biennio della secondaria di II grado.

Considerata l'importanza e la delicatezza del tema, La Scuola Teatro La Bassa ha pensato di portare il teatro all'interno dei contesti scolastici, con le dovute precauzioni sanitarie: gli spettacoli si svolgeranno sia dentro le aule scolastiche che all'interno di un autobus parcheggiato per l'occasione in uno spazio adiacente gli istituti scolastici coinvolti (es: il cortile). Durante la mattinata ci saranno repliche dello spettacolo con il coinvolgimento di classi diverse. Il cast artistico sarà composto da attrici/attori, allievi o ex allievi della Scuola Teatro.

Un elemento chiave che può determinare l'efficacia del progetto è la capacità dei promotori di favorire la nascita di una rete nel tessuto comunitario, attraverso il coinvolgimento di realtà associative, enti locali e servizi, che possa garantire la diffusione della percezione dell'esperienza promossa come pratica virtuosa e la sensibilizzazione dei soggetti patrocinanti che può garantire continuità nel tempo anche da un punto di vista economico.

Una caratteristica che favorisce la continuità nel tempo è la capacità di evoluzione e di adattamento, cioè la capacità di modificare la pianificazione degli interventi tenendo conto delle molteplici mutazioni che possono coinvolgere fattori come il contesto, gli attori coinvolti e le motivazioni.

Il ruolo delle associazioni in rete sarà fare in modo che il processo di gestione si trasformi in un'esperienza di empowerment per i partecipanti, attraverso il loro coinvolgimento in attività che necessitano di assunzione di responsabilità, ottenuta grazie all'acquisizione di specifiche capacità e, di conseguenza, di maggiore fiducia in sé stessi. Questo nuovo approccio vede il Terzo Settore come "innescatore" di processi di auto-organizzazione fra i soggetti della comunità. Lo "sconfinamento" permette di dare risposte più adeguate alle esigenze complesse e mutevoli di comunità sempre più liquide, dove i bisogni emergenti non trovano più spazio in una progettualità calata dall'alto secondo una rigida catalogazione delle caratteristiche dei bisogni.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Tutti i 9 comuni dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Tutti gli studenti della scuola secondaria di I grado e del primo biennio della secondaria di II grado del territorio dell'Unione dei Comuni della bassa Romagna. Si ipotizza di raggiungere gli studenti dei seguenti istituti scolastici: liceo scientifico di Lugo; liceo classico di Lugo; polo tecnico di Lugo; scuola secondaria di I grado Baracca di Lugo; scuola secondaria di I grado Gherardi di Lugo; scuola secondaria di I grado di Alfonsine; scuola secondaria di I grado di Conselice; scuola secondaria di I grado di Fusignano; scuola secondaria di I grado di Cotignola; scuola secondaria di I grado di Bagnacavallo; scuola secondaria di I grado di Bagnara di Romagna; scuola secondaria di I grado di Sant'Agata sul Santerno; scuola secondaria di I grado di Massa Lombarda

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La sinergia e la collaborazione a stretto contatto tra associazioni e realtà del territorio sono strumenti imprescindibili in questo percorso. Integrando più elementi che perseguono il fine comune della coesione sociale e della costituzione di una comunità, si può ottenere un effetto complessivo più soddisfacente di quello che otterrebbero separatamente. I soggetti coinvolti nel progetto sono: FITA Emilia Romagna, Scuola Teatro La Bassa Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Associazione "Retz!" APS, Radio Web Sonora, Comune di Alfonsine, Comune di Bagnacavallo, Comune di Bagnara di Romagna, Comune di Conselice, Comune di Cotignola, Comune di Fusignano, Comune di Lugo, Comune di Massa Lombarda, Comune di Sant'Agata sul Santerno, Scuola Media di Alfonsine + Consulta dei ragazzi, Scuola Media di Bagnacavallo + Consulta dei ragazzi, Scuola Media di Bagnara di Romagna + Consulta dei ragazzi, Scuola Media di Conselice + Consulta dei ragazzi, Scuola Media di Cotignola + Consulta dei ragazzi, Scuola Media di Fusignano + Consulta dei ragazzi, Scuola Media Baracca di Lugo + Consulta dei ragazzi, Scuola Media Gherardi di Lugo + Consulta dei ragazzi, Licei di Lugo, Polo di Lugo, Scuola Media di Massa Lombarda + Consulta dei ragazzi, Scuola Media di Sant'Agata sul Santerno + Consulta dei ragazzi, Associazione Nazionale (Amnesty International?), Sponsor locali, Associazione Per gli altri – Csv di Ravenna.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

L'attività è svolta al fine di monitorare i progressi ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi, di valutare l'efficacia e l'impatto sui beneficiari e sul territorio e individuare le possibili criticità. Si intende individuare sin da principio una serie di indicatori di carattere quantitativo e qualitativo il cui monitoraggio costante servirà da utile cartina di tornasole per verificare l'efficacia dell'intervento proposto e la riuscita dell'intera progettualità. Saranno

Durante l'avvio, al completamento dell'azione, e alla conclusione del progetto, saranno organizzati momenti di monitoraggio e di incontro con gli educatori. Verrà messa a disposizione di tutti i partner e della Regione la documentazione elaborata (verbali, report, ecc.).